



EURO 1,00

con il mensile euro 2,90
con il 6° numero supplemento
con il libro di contrattazione euro 0,90
con il libro "Crisi euro 2"
con il libro "Crisi euro 2009"

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: via Matteotti, 65 - 41100
Parma - Tel. 0521 2741 - Fax 0521 275222 - e-mail: gazzetta@gruppoeditoriale.it
Redazione: Firenze - via Serrallese, 126 - 50139 - Firenze - ABBONAMENTI: per l'Italia
900 copie Euro 203,000, 180 copie Euro 146,000, 90 copie Euro 73,000. Francia: 1000
copie Euro 2000. Poste Italiane SpA s.p.a. - Ed. 05/2009 con L. 30/2009
Tel. 111, 800 Parma - Gazzetta Call - 999 copie Euro 260,000, 1800 copie Euro 560,000

www.gazzettadiparma.it



• Pulizia € 37,00
• Prova fumi € 37,00
nuovo telefono
0521 602830
www.gruppoeditoriale.it

VERTENZA I SINDACATI: POSTI DI LAVORO, IL FUTURO CI PREOCCUPA

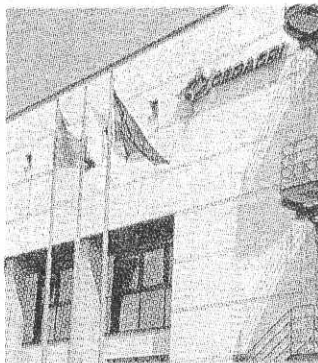
Cedacri conferma sedi e livelli occupazionali

Fabi: in discussione il contratto integrativo, ma noi temiamo la riorganizzazione

Davide Montanari

«Oggi si mette in discussione il contratto integrativo, domani i posti di lavoro». Questo, in sintesi, il pensiero e il timore espresso ieri dai sindacati, in una conferenza stampa, hanno illustrato le ragioni dello sciopero dei dipendenti di Cedacri. Davanti al tavolo, presenti i sindacalisti Fabi, Fisac-Cgil e Uilca-Uil, un telo bianco con la scritta «Cedacri - Sciopero dei contratti». Lo stesso striscione utilizzato giovedì durante il corteo, partito dalla sede Collecchio per raggiungere il Comune municipio dove, una delegazione, è stata ricevuta dal sindaco Giuseppe Romanini.

«Sono tre giorni che scioperiamo - spiega Stefano Fornari, segretario provinciale della Fisac - il 30 aprile, ieri e oggi. L'astensione dal lavoro non si era mai verificata in 30 anni di storia Cedacri, ma non ci sta bene un rinnovo contrattuale che riduce i contenuti economici e normativi». Franco Savi, segretario provinciale Fabi sottolinea che le attività si basano principalmente sulla professionalità dei dipendenti. Se l'azienda pretende di rinnovare un contratto a costo



Collecchio La sede di Cedacri.

zero, senza investire sulla professionalità e sulla formazione, delocalizzando le attività all'estero, è un brutto segnale. Non è un problema di oggi l'occupazione, ma si stanno gettando le basi per poterli, forse, mettere in discussione domani». I sindacalisti hanno anche annunciato di aver presentato un esposto alla Procura contro l'azienda rea, secondo loro, di comportamento antisindacale per aver impedito ai dipendenti di utilizzare la posta elettronica interna per la diffusione dei comunicati. La risposta della società non si fa attendere.

«Alcune precisazioni sono doverose - si legge in una nota - nell'interesse di tutti i lavoratori, che hanno costruito la storia di successo di Cedacri e continueranno ad essere il punto di forza per il raggiungimento di obiettivi aziendali sempre più significativi». L'azienda ritiene opportuno chiarire la sua posizione per im-

pedire che «si diffondano falsi allarmismi, in modo ingiusto e ingiustificabile, tra i dipendenti e i loro familiari in un momento storico in cui tanti lavoratori, in Italia e non, affrontano purtroppo gli effetti reali della recessione sulla propria pelle. Situazioni che, fortunatamente, sono ben lontane da una realtà quale quella di Cedacri dove, grazie a strategie aziendali chiare e all'impegno quotidiano di tutti i dipendenti, si affrontano con determinazione le sfide poste dal mercato, per poter guardare con fiducia al futuro».

Da Cedacri viene precisato che «la riorganizzazione in atto conferma le attuali sedi dell'azienda, ciascuna con una propria specializzazione e non riduce i livelli occupazionali, garantiti in tutte le sedi dell'azienda. Nel 2008, il personale è cresciuto di 30 unità e nel 2009-2011, tale trend continuerà, con ulteriori assunzioni a supporto dei piani di investimento dell'azienda».

E ancora, «l'apertura della società Cedacri International in Moldova, già prevista dal piano industriale 2007-2009 non ha impatto sui dipendenti». Infine l'azienda «riconosce da sempre il ruolo delle organizzazioni sindacali e crede in un rapporto costruttivo, a cominciare dall'attivazione della bacheca sindacale online all'interno del Portale aziendale, tramite la quale le Rsa possono diffondere tutte le comunicazioni».